



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
58	03/03/2023	17	92

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 - Revoca delega al Comune di Moschiano (AV).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
 - a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”;*
 - a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”;*
- b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”;*
- c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;
- d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i *“Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”*, stabilendo che *“Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*
 - a) *di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;*
 - b) *di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;*
 - c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di*

laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione”;

- e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n. 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate *“Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;
- f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;
- g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le *“Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”* con il *Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”*, precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

- a. a seguito di specifica istanza, la U.O.D. 52 05 07 - Valutazioni ambientali (oggi Staff 50 17 92), con proprio Decreto Dirigenziale n. 253 del 22/09/2016 ha attribuito al Comune di Moschiano (AV), la delega all'esercizio in forma associata con il Comune capofila di Taurano delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014;
- b. a seguito delle modifiche normative intervenute per effetto dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018, le deleghe attribuite prima dell'entrata in vigore di detta norma restano efficaci solo rispetto alle ZPS mentre l'estensione delle stesse alle ZSC, ai SIC e ai pSIC di futura designazione richiedono una specifica istanza da parte dei comuni interessati;

RILEVATO che

- a. il territorio del Comune di Moschiano risulta interessato esclusivamente dalle ZSC nello specifico di seguito elencate:
 - ZSC IT8040017 - Pietra Maula (Taurano, Visciano) - Soggetto Gestore UOD 50 06 07;
 - ZSC IT8040013 - Monti di Lauro - Soggetto Gestore Parco Regionale del Fiume Sarno;
- b. per effetto del sopra richiamato art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018, la delega attribuita al Comune di Moschiano in data 22/09/2016 risulta, di fatto, priva di efficacia;

- c. con propria nota prot. reg. n. 359091 del 12/07/2022, lo Staff 50 17 92 ha invitato il Comune di Moschiano, se interessato, a presentare apposita istanza di estensione della propria delega alle ZSC ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018;
- d. il Comune di Moschiano ha presentato, con propria nota prot. n. 3341 del 13/07/2022 pervenuta in pari data a mezzo pec, istanza di estensione della delega *de quo*;
- e. lo Staff 50 17 92 con propria nota prot. n. 369812 del 18/07/2022 ha richiesto al Comune di Moschiano chiarimenti ed integrazioni alla richiamata istanza di estensione, rilevando in particolare quanto di seguito testualmente riportato:
“Dalla documentazione agli atti dello scrivente risulta che alla Convenzione sottoscritta in data 14/06/2016 con il Comune capofila di Taurano, per l'esercizio in forma associata della delega in parola, è stata attribuita una durata pari ad anni 3 “a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile con provvedimenti espressi da parte dei singoli comuni convenzionati” (articolo 2 della convenzione). Ad oggi, dunque, detta convenzione risulterebbe scaduta; si rende, pertanto, necessario acquisire copia dei provvedimenti di rinnovo della stessa.”;

ATTESO che

- a. il Comune di Moschiano non ha fornito riscontro alla richiesta del 18/07/2022 e, pertanto, lo Staff 50 17 92 ha sollecitato l'Ente in tal senso con propria nota prot. n. 525480 del 26/10/2022, trasmessa a mezzo pec in pari data ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990;
- b. il Comune di Moschiano non ha riscontrato le richieste dello Staff 50 17 92;
- c. la Convenzione per l'esercizio della delega in materia di valutazione di incidenza in forma associata tra il Comune di Moschiano ed il Comune capofila di Taurano risulta scaduta;
- d. di fatto la delega attribuita al Comune di Moschiano con D.D. n. 253 del 22/09/2016 risulta priva di efficacia per effetto dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018;
- e. è necessario provvedere alla definizione della posizione del Comune di Moschiano rispetto alla delega in parola;

RITENUTO di dover provvedere alla revoca – ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990 - della delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 con Decreto Dirigenziale n. 253 del 22/09/2016 al Comune di Moschiano (AV), in associazione con il Comune capofila di Taurano;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 132/2016;
- il D.D. n. 253/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Moschiano (AV), in associazione con il Comune capofila di Taurano, con Decreto Dirigenziale n. 253 del 22/09/2016, in quanto:
 - 1.1 il D.D. n. 253/2016, per effetto dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018, risulta privo di efficacia;
 - 1.2 la convenzione tra il Comune di Moschiano ed il Comune capofila di Taurano risulta scaduta e non rinnovata.
2. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.
3. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Moschiano (AV) sono di competenza della Regione Campania - Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali, salvo esplicita nuova richiesta di attribuzione delega da parte dell'Ente e rilascio della stessa mediante apposito provvedimento.
4. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viasvas.regione.campania.it/opencms/VIASVAS>.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al Comune di Moschiano;
 - 6.2 al Comune di Taurano in quanto ente capofila;
 - 6.3 alla UOD 50 06 07 in quanto soggetto gestore del sito ZSC IT8040017 - Pietra Maula (Taurano, Visciano);
 - 6.4 all'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno in quanto soggetto gestore della ZSC IT8040013 - Monti di Lauro;
 - 6.5 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
 - 6.6 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - 6.7 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 6.8 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
 - 6.9 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio